

CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – www.cuspavia.org

Anno 15, Numero 24 29 giugno 2016

L'EDITORIALE

Il famosissimo chef Gualtiero Marchesi, in un suo recente libro, dice che non si può confrontare il Jamón Serrano con il prosciutto di Parma. Forse è per questo che non si può confrontare il medagliere dei Campionati Nazionali Universitari (CNU) di Modena e Reggio con quelli di Canoa e Canottaggio di Genova. E' possibile attribuire la stessa valenza ad una vittoria nel canottaggio, nell' 8+, per esempio, con una nel tennis? Oppure una medaglia d'oro nella canoa canadese può essere confrontata con una equivalente nel lancio del martello? La prestazione agonistica in una gara viene valutata semplicemente osservando ad occhio chi arriva primo o, in modo più sofisticato, registrando una misura con metodi che oggi sono precisissimi, capaci di aggiudicare una vittoria per un millesimo di secondo: una cosa, se ci pensate, avvilente. Il medagliere di una manifestazione supera ogni valutazione specifica ed opera una estrema sintesi mettendo insieme tutto e tutti, marcando i primi tre classificati di ogni gara con un riconoscimento metallico. Si tratta quindi di una convenzione che serve per rendere chiara una classifica, superando un armamentario di misure e valutazioni; con questo criterio possiamo tranquillamente classificare: primo il Jamón Serrano, secondo il Parma, terzo il salame di Varzi.

Pavia esce male dai CNU di Modena: un solo oro nel Taekwondo vinto da Francesca Dincao e un argento nel Judo con Roberta Cappello. In questo numero di CPN ci permettiamo di fondere i medaglieri. Visto che abbiamo già preparato un panino farcito con salame di Varzi e prosciutto crudo, aggiungiamo anche un po' di pesto genovese e sommiamo le medaglie assegnate a Modena a quelle vinte dal CUS Pavia nella Canoa e nel Canottaggio a Genova. Il risultato è il seguente: 38 medaglie (a pag.2 il medagliere ufficioso). La ratatouille, dice Gualtiero Marchesi, è un intruglio di verdure che deve racchiudere in sé levità ed eleganza, ma nella ratatouille dei medaglieri, se aggiungiamo un po' di pesto genovese, il piatto potrebbe diventare indigesto.

Cesare Dacarro

Attualità

- CNU: il medagliere 2
- Frangilli vince a Pavia 3
- Rugby ricerca studenti 4

Cronache e Commenti

- Canottaggio 5
- Tiro con l'arco 6
- Trofeo dei Collegi 7
- Canoa 8

La Zuppa Pavese 9-10

Appuntamenti 11

UBI  Banca Popolare
Commercio & Industria



Pavia



Centro
Medico
Polispecialistico

CNU2016

MEDAGLIERE UFFICIOSO: GRAZIE STUDENTI DEL CUS PAVIA

Ogni anno gli atleti universitari dei CUS di tutta Italia si sfidano in numerose discipline: atletica leggera, judo, karate, scherma, taekwondo, tennis, tennistavolo, tiro a segno, beach volley, calcio maschile, calcio a cinque maschile, pallacanestro maschile, pallavolo maschile e femminile, rugby a sette maschile, canoa e canottaggio. Ai Campionati Nazionali Universitari (CNU) possono partecipare gli iscritti alle università italiane. I CNU sono indetti dal Centro Universitario Sportivo Italiano e organizzati con la collaborazione dei Centri Universitari Sportivi (CUS) e delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN).

I CNU, come per i Giochi Olimpici, sono estivi e invernali a seconda delle discipline e si svolgono in sedi diverse e in periodi diversi. Quest'anno accademico, i CNU estivi si sono tenuti a Genova per quanto riguarda gli sport della canoa e del canottaggio, e a Reggio Emilia e Modena per tutte le altre discipline. Per gli sport invernali quest'anno la sede è stata Bardonecchia. Ma sempre CNU 2016 sono. L'unica distinzione, che fa lo stesso CUSI, è quella fra giochi estivi e invernali, dividendo le rispettive classifiche. Nell'editoriale la penna del presidente Cesare Dacarro ha sollevato la questione: perché nella classifica generale dei giochi estivi mancano i CNU di canoa e canottaggio, giochi estivi anch'essi? Per fare chiarezza e rendere merito agli studenti atleti del CUS Pavia che hanno partecipato ai CNU 2016 e che, prossimamente saranno protagonisti di un evento dedicato a loro, pubblichiamo IL MEDAGLIERE DEL CUS PAVIA dei CNU estivi 2016, con tutte le discipline a cui si è partecipato.

CANOVA, Genova:	● 6	● 7	● 6	totale 19
CANOTTAGGIO, Genova:	● 9	● 7	● 1	totale 17
TAEKWONDO, Modena:	● 1			totale 1
JUDO, Modena:		● 1		totale 1
Totale	● 16	● 15	● 7	38

La somma non ha alcuna ambizione: nell'eventualità che si arrivi a un medagliere ufficiale di tutti i CNU2016, il CUS Pavia non sarà fra le prime posizioni vista la scarsissima partecipazione alle gare delle discipline diverse da canoa e canottaggio. Il medagliere ufficioso compilato dal CUS Pavia vuole ringraziare tutti gli studenti-atleti che hanno partecipato ai CNU 2016.



La foto della settimana*L'Otto + pesi leggeri Vice Campione Italiano***FRANGILLI VINCE LA GARA REGIONALE DI TIRO CON L'ARCO**

«Erano molti anni che non venivo a Pavia. È un periodo di allenamento e di riflessione e questa gara faceva per me. Rio2016? Un'altra domanda, per favore», ha detto il campione olimpico, incontrato durante una pausa della gara che si è svolta al campo di tiro con l'arco all'aperto del CUS Pavia.

Michele Frangilli è risultato il vincitore della gara regionale svoltasi a Pavia lo scorso fine settimana. Sul secondo gradino del podio Mirco Monti, terzo classificato Nicolò Rolandi con i colori cussini. Quarant'anni appena compiuti Michele è un enfant prodige dell'archery italiana. Debutta in gare ufficiali nel 1986, ed entra nelle squadre nazionali giovanili nel 1990. Da allora, veste la maglia azzurra nella specialità dell'arco olimpico. Insieme a Mauro Nespoli, arciere che è stato cussino, e Marco Galiazzo ai Giochi di Londra ha vinto la medaglia d'oro a squadre. Sempre con la squadra, vince

la medaglia d'argento ai giochi di Sydney con Matteo Bisiani e Ilario Di Buò; nel 1996 ad Atlanta vince il bronzo con Matteo Bisiani e Andrea Parenti.

Lei ha cominciato a tirare da bambino. Qual è stata la motivazione?

I miei genitori sono appassionati di tiro con l'arco. Come tutti i bambini, anch'io ho cominciato per gioco. E sono stato fortunato che il tiro con l'arco si è rivelato il mio talento sportivo.

Ai giovani cosa direbbe per farli provare a tirare?

Tutti i bambini dovrebbero provare a fare tutti gli sport. Solo così si capisce cosa piace e soprattutto per quale sport si è portati in fatto di corporatura e di testa.

E il tiro con l'arco?

Dal mio punto di vista il tiro con l'arco è uno sport bellissimo. Obiettivamente ti insegna la concentrazione della mente e la rilassatezza del gesto tecnico, perchè se sei rigido non funziona. Nei bambini contribuisce allo sviluppo della coordinazione. È uno sport individuale, ma che si fa tutti insieme. Davvero tutti: chi sta su di una carrozzina a rotelle, chi è in sovrappeso, tutti sulla stessa linea di tiro.

Sarà ai Giochi di Rio che inizieranno ad agosto?

Passiamo a un'altra domanda. Questa gara non è ancora finita, siamo solo all'intervallo. E poi c'è un po' di scaramanzia...

CUS PAVIA RUGBY RICERCA ATLETI STUDENTI UNIVERSITARI

Il CUS Pavia sta cercando studenti universitari giocatori di Rugby da inserire nelle squadre seniores maschile e femminile.

Il CUS Pavia propone la possibilità agli studenti atleti di migliorare le proprie capacità e vivere un'esperienza di studio e sport agonistico in un ambiente dinamico, sia come giocatore sia come educatore. Offriamo ai più meritevoli la possibilità di accedere ai Collegi Universitari dell'Università di Pavia. L'esperienza di sport e studio nei collegi è una delle più complete e stimolanti che si possano vivere nel percorso universitario.

I Collegi Universitari offrono vitto e alloggio, a costi competitivi, e la possibilità di vivere in un ambiente che permette di concentrare i propri sforzi sullo studio e sull'attività sportiva agonistica di alto livello. Cerchiamo giocatori e giocatrici seniores che vogliano ricoprire anche un ruolo di educatore nelle squadre minirugby e giovanili del CUS Pavia, con l'obiettivo di giocare a rugby ad alto livello e di diffondere la cultura del rugby a Pavia, attraverso un approccio basato sui valori sportivi ed educativi del rugby.



Il CUS Pavia cura la crescita dei propri educatori sia coprendo le spese della formazione Federale, sia inserendo gli educatori in percorsi di formazione ad hoc gestiti dalla società.

Il disporre di educatori/giocatori studenti universitari permette di poter avere come testimonial atleti che pur svolgendo attività sportiva, sanno coniugare lo studio allo sport, senza togliere spazio al divertimento ed alla realizzazione personale.

L'obiettivo di questa ricerca è di trovare studenti universitari pronti a mettersi in gioco, sul campo e in Università, per crescere come atleti e come studenti, contribuendo ad educare i bambini del minirugby e i ragazzi delle giovanili, e impegnandosi a rappresentare il CUS Pavia nei campionati maschile Serie C1 e femminile Serie A.

La squadra seniores maschile milita nel Campionato Federale in Serie C1 Rugby a 15 e ambisce alla promozione in Serie B. Nel campionato 2015-2016 si è piazzata terza nella pool promozione del Girone C.

La squadra seniores femminile milita nel campionato Federale di Serie A Rugby a 15 (nella franchigia Rocce Chicken-CUS Pavia) nel quale ha esordito nella stagione 2015-2016 piazzandosi all'ultimo posto e punta a migliorarsi nella prossima stagione.

Possono candidarsi a questa ricerca studenti di sesso maschile o femminile, iscritti, o intenzionati ad iscriversi, preferibilmente alla facoltà di Scienze Motorie, corso di laurea triennale o magistrale. Sono benvenute anche candidature provenienti da iscritti ad altre facoltà.

Criteri di ammissione

Saranno considerati titoli preferenziali l'iscrizione al primo anno di corso, i curriculum sportivo ed accademico, la disponibilità a condividere le iniziative del club, una condotta morale idonea.

La sezione RUGBY del CUS PAVIA si riserva di valutare le domande in ordine cronologico e di contattare i candidati ritenuti idonei.

Per candidarsi inviare il curriculum accademico (incluso il percorso delle scuole superiori) e il curriculum sportivo (incluse le esperienze giovanili) a responsabile@cuspaviarugby.com

Le candidature dovranno pervenire entro il 20 luglio 2016.

Federico Aloisi

CANOTTAGGIO

CAMPIONATI ITALIANI: UN ARGENTO E UN BRONZO

Le due giornate di gare sono state caratterizzate dal caldo afoso e da vento traverso che spirava dal mare che ha favorito leggermente, soprattutto sotto l'aspetto psicologico, le corsie sotto riva.

Il sabato giornata dedicata alle batterie di qualificazione, ha visto impegnati il singolo senior di Stefano Ciccarelli e il doppio pesi leggeri di Lorenzo Cortesi e Andrea Bolognini. Superato lo scoglio qualifiche, domenica mattina tutti pronti per il gran giorno delle finali.



Foto a cura di Foto C.Cecchin - Canottaggio.org ©

Il primo a scendere in acqua è il singolo senior di Ciccarelli, partenza veloce per Stefano e passaggio in prima posizione ai 500 m., gara poi condotta punta a punta con Martini della canottieri Padova, lo sprint finale vedeva prevalere il padovano per la terza piazza lasciando a Stefano la quarta posizione.

Quarto posto anche per il due senza femminile junior di Laura Marchetti e Marta Fraccaro, sicuramente superiori le vincitrici della canottieri Lario già atlete azzurre, ma le giovani pavesi hanno comunque gareggiato al massimo fino al passaggio sul traguardo, hanno subito leggermente lo svantaggio della corsia numero 5 al centro del campo di regata battuta dal vento e la loro prima esperienza in gare importanti come i campionati italiani.

Lorenzo Cortesi e Andrea Bolognini, nemmeno un'ora per ristorarsi dalle fatiche per conquistare il sesto posto nel doppio pesi leggeri e di nuovo in gara, questa volta sul quattro di coppia pesi leggeri con Paolo Borella e Leonardo Bruschi (nella foto) per aggiudicarsi la medaglia di Bronzo.

L'otto pesi leggeri di Santi Gianluca, Andrea Fois, Simone Molteni, Edoardo Buoli, Mirko Fabozzi, Marcello Nicoletti, Federico Cervellati, Luca Romani e Andrea Riva al Timone ha gareggiato punta a punta con i Campioni uscenti dell'Esperia di Torino, ma a nulla sono valsi gli sforzi dei ragazzi gialloblu, il responso del traguardo diceva ancora Oro per Esperia Torino e Argento CUS Pavia.

L'otto pesi leggeri di Santi Gianluca, Andrea Fois, Simone Molteni, Edoardo Buoli, Mirko Fabozzi, Marcello Nicoletti, Federico Cervellati, Luca Romani e Andrea Riva al Timone ha gareggiato punta a punta con i Campioni uscenti dell'Esperia di Torino, ma a nulla sono valsi gli sforzi dei ragazzi gialloblu, il responso del traguardo diceva ancora Oro per Esperia Torino e Argento CUS Pavia.

L'otto pesi leggeri di Santi Gianluca, Andrea Fois, Simone Molteni, Edoardo Buoli, Mirko Fabozzi, Marcello Nicoletti, Federico Cervellati, Luca Romani e Andrea Riva al Timone ha gareggiato punta a punta con i Campioni uscenti dell'Esperia di Torino, ma a nulla sono valsi gli sforzi dei ragazzi gialloblu, il responso del traguardo diceva ancora Oro per Esperia Torino e Argento CUS Pavia.

Marco Beria

TIRO CON L'ARCO

NICOLO' ROLANDI TERZO ASSOLUTO



Ecco il podio maschile della gara regionale che si è svolta a Pavia: vince il campione olimpico Michele Frangilli, secondo posto per Mirco Monti e terzo posto per l'arciere di CUS Pavia Archery Nicolò Rolandi (foto).

Il podio assoluto femminile: primo posto per Coerezza Elisa, secondo posto per Penteadò Alisea e terzo posto per Zuffi Veronica. Alla gara hanno partecipato le allieve femminili Bernardelli Adelaide ottenendo un'ottava posizione e Aradori Shana ottenendo una settima posizione; per senior olimpici maschili hanno gareggiato Rolandi Nicolò arrivando 5° e Tari David con una decima posizione; per i senior maschili compound ha partecipato Scabini Andrea ottenendo un 5° posto. Nel pomeriggio si sono svolti gli scontri ad eliminazione diretta in cui Bernardelli Adelaide è uscita agli ottavi di finale e Aradori Shana ai quarti di finale; Tari David è stato eliminato agli ottavi di finale e Rolandi Nicolò è arrivato 3° nella classifica generale maschile; Scabini Andrea è uscito agli ottavi di finale.

Shana Aradori



CUS PAVIA
l'Università dello Sport

**ESTATE
SPORT**
da giugno a settembre
CORSI PER RAGAZZI DAI 4 AI 15 ANNI
www.cuspavia.org



TROFEO DEI COLLEGI

CALCIO A 7 FEMMINILE: VINCE IL CARDANO



Il Collegio Cardano vince il torneo di Calcio a 7 femminile valido come prova del Trofeo dei Collegi.

La classifica finale:

- 1- Cardano (foto)
- 2- Nuovo (foto)
- 3- Golgi
- 4- Castiglioni

Edoardo Gatti

BEACH VOLLEY FEMMINILE: VINCE IL CASTIGLIONI

Sportività, sudore, fatica, tanto impegno e dedizione. Anche per il torneo femminile, il Beach Volley unisce, e regala una bella giornata di gare. Ultimi tornei, ultimi punti preziosi per il Coppone. Sole cocente ma si lotta, su ogni palla, che se viene persa, diventa stimolo e non sconforto, sorriso e non tristezza. Golgi esce ai gironi, semifinali tra Nuovo - Cardano e Castiglioni - Maino.

Poi in finale per il terzo e quarto posto Cardano - Maino, per il primo e secondo Nuovo - Castiglioni. Partite equilibrate, testa a testa entusiasmanti da entrambi i campi, quasi sempre punto a punto. La classifica è la seguente: 1° Castiglioni, 2° Nuovo, 3° Maino, 4° Cardano.

Matteo Santinelli



CANOA

LA DISCESA BEREGUARDO PAVIA DEI CIFFONAUTI

Anche il 2016 per i Ciffonauti è stato un anno ricco di belle iniziative, di notevoli adesioni e di tante persone che con il loro entusiasmo sono state il cuore pulsante del corso di canoa. Ancora reduci dal successo del Trofeo Ciffonauti – Memorial Marietto, dalla gita in acque mosse sul Fiume Sesia e dopo ben due rinvii per condizioni climatiche poco favorevoli, la terza opzione, mercoledì 22 giugno ci ha regalato una giornata senza nuvole e un fiume in ottima forma con un livello ideale per la Discesa Bereguardo-Pavia.



Avviato in tempi record il tam-tam organizzativo, i Ciffonauti si sono dati appuntamento alle 17.30 al Capannone per il carico dell'attrezzatura e alle 18.30 puntuali come degli orologi svizzeri sono partiti alla volta di Bereguardo.

Sulla riva oltre 30 coloratissime canoe, dopo la doverosa foto di gruppo il via per una nuova emozionante discesa. L'acqua abbondante ha favorito lo scorrere delle canoe e in men che non si dica, i canoisti sono arrivati alla spiaggia della Sora per uno spuntino al sacco ma, qui è arrivata la sorpresa, dalle canoe sono usciti viveri di ogni tipo e di altissimo livello e quello che doveva essere solo uno spuntino si è trasformato in un festoso banchetto!

L'arrivo al Capannone è fatto in tarda serata, al chiaro di una Luna piena e di rara bellezza, illuminando il fiume con luci e bracciali fluorescenti, un colpo d'occhio davvero notevole. Che dire, questi Ciffonauti e le loro iniziative meritano senz'altro un plauso, tutto il corso ma soprattutto queste attività sono il collante di un gruppo che ama divertirsi e stare in mezzo alla natura con un grande spirito di aggregazione. Grazie ragazzi!

Foto della discesa disponibili su www.ciffonauti.org

Alessandro Villa

GARA DI BARCE' CANARAZZO - PAVIA

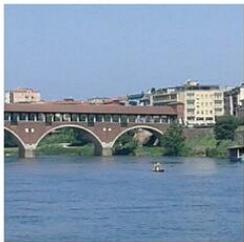
QUINTI O PENULTIMI? COMPENDIO SEMISERIO

Prologo: sabato ore 16,30 circa, spiaggia della Casa Gialla: Albert: «Ma domani la Canarazzo – Pavia la fate in barcè?»

Sandrone «No io e Ivo la faremo in sidecar e al Lido ci scambieremo la guida.»

Domenica, giorno della gara. Ore 9,30: Ivo arriva al capannone ha la maglietta gialla come da accordi, ma la mia è quella del CUS la sua è quella della TicinoMarathon di due anni fa. In effetti ieri pomeriggio ci eravamo messi d'accordo solo sul colore. Ore 9.45: arriviamo al Canarazzo. Tutti gli altri equipaggi sono già presenti, quasi tutti stanno trafficando per sulle barche renderle più competitive, chi non lo sta facendo è perchè ci ha trafficato da almeno due settimane. Noi non riusciamo a capire nemmeno quale sarà la nostra barca e quando lo chiediamo nessuno ci sa rispondere. Così decidiamo che è meglio attaccar bottone con Tarlarini. Ore 9.55 arriva il Maggi in barcè a motore. Scende a riva e ci dice che la nostra barca è la gialla. Bene sarà in tinta con le magliette. Solo che ha una sola forcola e un solo remo.

Dopo cinque minuti di spasmodica (si fa dire) ricerca compare la seconda forcola, ma chi ce la



porge ci dice: «Provatela, perché è nuova e probabilmente con va bene». Ore 10,10: finalmente siamo allineati, tutti sull'altra riva, fermi con le prue appoggiate sulla sabbia: Maggi sulla barca a motore ha delle ciambelle salvagente, ciascuna ha legata una corda; una la dà a noi.

Poi ha anche due remi in più, uno lo prendiamo noi. Viste le condizioni del secondo remo che abbiamo rimediato con la seconda forcola, è meglio tenerne in barca uno di riserva.

Ore 10,25: Inizia l'allineamento.

La corrente corre veloce verso valle - e che altro dovrebbe fare? Correre verso monte sarebbe davvero troppo improbabile, anche per corrente si intende. Maggi cerca di allinearci ma non c'è verso. Al quarto tentativo Maggi si

rompe le palle dà il via alla va là che vai via - d'altra parte è un po' come per la corrente, un via alla va là che ti fermi, non è mai visto. Noi siamo nel gruppo di testa, io, che ho appena girato la barca nel verso giusto, ho ancora il remo in mano. Fa niente, appoggio il remo sulla forcola e partiamo senza nemmeno impabiarci più di tanto. Subito dopo la partenza: siamo terzi davanti a noi ci sono due equipaggi che hanno preso il largo ma hanno dei barcè da corsa: è un po' come se loro avessero le Mercedes di Rosberg e Hamilton e noi avessimo una 126, con una forcola elaborata Giannini però. 500 metri dopo la partenza: ci passano Tarlarini e un altro: non hanno le Mercedes, ma la Ferrari di Vettel sì. Proviamo a tenergli la poppa ma capiamo che la forcola Giannini non basta. Fortunatamente la saggezza prende subito il sopravvento. 600 metri dopo la partenza: ci impegniamo in un punta a punta con l'equipaggio dei cremonesi: loro dovrebbero essere più tecnici,

sono senz'altro più fighi per le loro immacolate divise, noi dovremmo essere più tattici perché conosciamo meglio in fiume. Poi le barche sono identiche così la sfida è divertente. Alla curva di Massaua gli prendiamo una manciata di metri, loro ci riprendono sul rettilineo della spiaggia del Vigile, fanno una pivronata alla curva della Cantarana e gli andiamo di nuovo via, questa volta per una decina di metri. Curva del Lido: i cremonesi sono davanti una ventina di metri, girano larghi, noi giriamo stretti e gli rubiamo un paio di metri. A questo punto l'unica è tenere la posizione sino al Ponte delle Ferrovia: loro lo passeranno sicuramente dal terzo arco, noi ci butteremo giù dal secondo. Se va bene una decina di metri potremmo anche guadagnarli. Ponte della Ferrovia – Ponte Coperto: ormai i cremonesi si sono involati, dietro di noi c'è il vuoto assoluto. L'attacco che abbiamo portato ai cremonesi al Ponte delle Ferrovia si sta facendo sentire e la barca non va più dritta. Mi giro di nuovo per essere certo che nessuno ci talloni, poi dico a Ivo che ormai l'unica è tirare i remi in barca. Così accorciamo i remi e l'obiettivo è arrivare al Ponte Coperto tenendo almeno i colpi, perché, passato il ponte, sarà solo una questione di pazienza. Sul traguardo: sulla terrazza dei Vogatori i nostri cinque fans ci incitano: fra l'Alessandra che ha fatto un film con la Cucinotta, la Ori e il Pec che è un canoista estremo, ci sono anche il Sindaco e Lazzari che fa l'Assessore allo Sport.

Di lato alla terrazza smettiamo di remare per salutare il nostro pubblico, ma il traguardo è al termine del barcone, perciò lo tagliamo intraversati. Premiazione: Il Maggi che è una vecchia volpe, lo è già dai tempi della prima repubblica, sa bene che alla Canarazzo Pavia non basta premiare i primi tre, ma un premio deve esserci per tutti. Così quando tocca alla nostra categoria chiamano i due della Canottieri, poi noi, poi i cremonesi, poi Tarlarini & C., poi i due della Colombo, infine i campeonos del Club Vogatori che hanno vinto. Ho contato e siamo penultimi, ma rigirando la frittata saremmo quinti. Che scrivere dunque? Se chiedessi al Sacchi, alla Emma o ad Antonio saprei già cosa mi consiglierebbero. Già ma allora a chi chiedere per non scrivere penultimi? Chiederò a chi se ne intende più del Sacchi, della Emma e forse pure di Antonio.

Sandrone

APPUNTAMENTI DAL 29 GIUGNO AL 5 LUGLIO

ATTIVITA' FEDERALE

ATLETICA LEGGERA

Sabato 2 Luglio

a IMPERIA ore 15.00
MEETING NAZIONALE

CANOA

Venerdì 1 Luglio

a AURONZO DI CADORE ore 9,00
GARA INTERNAZIONALE VELOCITA'

TROFEO DEI COLLEGI

REGATA DI DRAGON BOAT

Martedì 5 - Mercoledì 6 Luglio

a PAVIA-CLUB VOGATORI PAVESI dalle ore 17.00

CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.

Direttore responsabile: Fabio Liberali